

Nessuno conosce il tempo della fine del mondo tranne che Dio. Come fa una persona a permettersi di insegnare che il Rapimento e il Giorno del Giudizio avverrà il 21 Maggio del 2011? Ma la Bibbia non dice con molta chiarezza che nessuno può sapere il giorno o l'ora del ritorno di Cristo? Difatti la Bibbia ha insegnato questo.

NESSUNO CONOSCE IL GIORNO O L'ORA?

La Bibbia spiega perché la Bibbia ha insegnato questo. In Atti capitolo 1, verso 7, nel tempo del Nuovo Testamento, quando l'epoca della chiesa stava per iniziare, Gesù insegnò ai Suoi discepoli:

“Ma egli disse loro: Non sta a voi di sapere i tempi e i momenti adatti che il Padre ha stabilito di sua propria autorità.”

Gesù poi disse nel verso successivo:

“Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.”

Attraverso questi versi apprendiamo che durante l'epoca della chiesa ci sarà stata una grande curiosità riguardo alla fine del tempo, ma i credenti non erano affatto preoccupati da questa domanda. I credenti dovevano concentrarsi e porre tutta la loro attenzione sull'incarico di emanare il Vangelo nel mondo.

Perciò, senza badare a quanto brillante o quanto istruito un teologo o uno studente della Bibbia possa essere stato, o quanto diligentemente abbia studiato la Bibbia o fedelmente servito Cristo, era impossibile apprendere dalla Bibbia l'orario della fine del mondo. Chiunque dichiarava di conoscere il tempo della fine era destinato a sbagliarsi.

Tuttavia, c'è nella Bibbia un'affermazione molto sorprendente. Questa affermazione è registrata nel libro di Ecclesiaste capitolo 8, verso 5. Qui Dio dichiara:

“Chi osserva il suo comando non proverà alcun male; il cuore dell'uomo saggio sa infatti discernere il tempo e il giudizio.”

Nella Bibbia l'uomo saggio è un vero credente, al quale Dio ha dato una fiducia profonda nell'autorità della Bibbia. I veri credenti sono stati in esistenza sin dal principio del tempo. Ma la linea del tempo della storia, così come rivelata nella Bibbia, non era mai stata rivelata ai cuori dei veri credenti. Per esempio, durante gran parte dell'epoca della chiesa, veniva generalmente creduto che la Creazione del mondo avvenne nell'anno 4004 a.C.

Ad ogni modo, circa 35 anni fa Dio cominciò a consentire la comprensione dei veri credenti riguardo alla linea del tempo della storia. Quindi fu scoperto che la Bibbia insegna che quando gli avvenimenti del passato sono coordinati con il nostro calendario moderno possiamo apprendere date della storia così come la Creazione (11.013 a.C.), il diluvio ai giorni di Noè (4990 a.C.), l'esodo d'Israele dall'Egitto (1447 a.C.) e la morte di Salomone (931 a.C.)*

Ad ogni modo, è solo da pochi anni che la conoscenza dell'intera linea del tempo della storia è stata svelata da Dio ai veri credenti, questa linea del tempo si estende fino alla fine del tempo. Durante questi ultimi anni Dio ha rivelato un gran numero di verità che erano restate completamente nascoste nella Bibbia fino a questo tempo che ci vede così vicini alla fine del mondo.

Com'è possibile che questo possa accadere?

Che questo dovesse accadere era stato chiaramente profetizzato nella Bibbia. La Bibbia è la Parola vivente e lo Spirito Santo deve consentire la comprensione spirituale di coloro che leggono o ascoltano le parole della Bibbia. Tuttavia, non rientrava nel piano di Dio che la comprensione

*Vedi: Adamo quando, primo libro pubblicato nel 1974. Copie in lingua Italiana possono essere ottenute senza alcun costo contattando Family Radio, Oakland, California, 94621 USA, oppure scaricando dal sito web: www.familyradio.com

delle numerose verità della Bibbia fosse concessa, se non quando ci fossimo trovati vicini al tempo della fine, infatti è solo adesso che le verità Bibliche, estremamente importanti, vengono comprese. **La Bibbia ci dice che questo doveva accadere.**

IL LIBRO CHE FU SIGILLATO

Nel libro di Daniele, Dio ha molto da dire riguardo agli avvenimenti della fine del tempo. Gran parte di queste cose erano state comprese da Daniele, e poiché erano informazioni terrificanti, Daniele fu pervaso da una grande angoscia. Per esempio, in Daniele capitolo 8, verso 27, leggiamo:

“E io, Daniele, mi sentii sfinite e fui malato per vari giorni; poi mi alzai e sbrigai gli affari del re. Io ero stupito della visione, ma nessuno se ne avvide.”

Ma poi Dio disse a Daniele capitolo 12, versi 4 e 9:

“Ma tu, Daniele, tieni nascoste queste parole e sigilla il libro fino al tempo della fine; molti andranno avanti e indietro e la conoscenza aumenterà.” “Egli rispose: Va', Daniele, perché queste parole sono nascoste e sigillate fino al tempo della fine.”

In altre parole, Dio ci sta dicendo che c'è un'informazione importante riguardo alla fine del tempo registrata nella Bibbia (“il libro”) ma, questa informazione non deve essere rivelata da Dio se non quando il mondo si trova vicino alla fine.

In Rivelazione capitolo 22, versi 18 e 19, leggiamo:

“Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro. E se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita dalla santa città e dalle cose descritte in questo libro.”

Questi versi, assolutamente, affermano che dopo che la Bibbia fu completata, verso l'anno 95

A.D., non poteva più essere aggiunta nemmeno una parola alla Bibbia. Perciò, qualsiasi informazione sulla fine del tempo era stata comunicata a Daniele e non doveva essere svelata fino al tempo della fine, e doveva essere inclusa nella Bibbia prima che fosse completata. Ad ogni modo, Dio scrisse quell'informazione in modo tale da non poter essere compresa se non quando il mondo fosse stato prossimo alla sua fine. Ricordate, la comprensione proviene esclusivamente dal Signore Gesù Cristo, così come leggiamo nel Vangelo di Luca capitolo 24, verso 45: **“Allora aprì loro la mente, perché comprendessero le Scritture.”** Questo spiega perché la Bibbia è stata scritta in un modo complesso tanto da renderne difficoltosa la comprensione. Questo è uno dei motivi per cui Cristo parlava con parabole, così come leggiamo nel Vangelo di Marco capitolo 4, verso 34: **“E non parlava loro senza parabole.”**

IL LIBRO E' APERTO

Ma poi in Rivelazione 5, versi da 1 a 9, leggiamo:

“Poi vidi nella mano destra di colui che sedeva sul trono un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette sigilli. E vidi un angelo potente, che proclamava a gran voce: Chi è degno di aprire il libro e di sciogliere i suoi sigilli? Ma nessuno, né in cielo né sulla terra né sotto terra, poteva aprire il libro e guardarlo. Io piangevo forte, perché non era stato trovato nessuno degno di aprire e di leggere il libro, e neppure di guardarlo. Allora uno degli anziani mi disse: Non piangere; ecco il Leone della tribù di Giuda, la Radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e sciogliere i suoi sette sigilli. Poi vidi ritto, in mezzo al trono e ai quattro esseri viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello come ucciso, il quale aveva sette corna e sette occhi, che sono i sette Spiriti di Dio mandati per tutta la terra. Egli venne e prese il libro dalla mano destra di colui che sedeva sul trono. E, quando ebbe preso il libro, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi. E cantavano un nuovo cantico dicendo:

Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli, perché sei stato ucciso, e col tuo sangue ci hai comprati a Dio da ogni tribù, lingua, popolo e nazione.

Questi versi insegnano che c'è un libro che era stato sigillato e che doveva essere aperto da Cristo stesso. L'unico libro che può essere in visione è il libro che la Bibbia descrive in Daniele capitolo 12.

Questo libro fu sigillato con sette sigilli. Quindi, affinché tutta l'informazione presente nel libro potesse essere disponibile e comprensibile era necessario che tutti i sette sigilli venissero tolti. Difatti, Rivelazione capitolo 8, verso 1 descrive l'apertura del settimo sigillo:

“E quando egli aperse il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per circa mezz'ora.”

QUANDO C'E' STATO IL SILENZIO NEL CIELO?

Alcuni anni fa abbiamo imparato che il silenzio nel Cielo per circa mezz'ora si riferiva ai 2.300 giorni che erano la prima parte dei 23 anni (esattamente 8.400 giorni) del periodo della Grande Tribolazione. Questo periodo cominciò il 21 Maggio del 1988. E' stato durante questo periodo di 2.300 giorni che, sia nelle chiese che in tutto il mondo, pochissimi se non addirittura nessuno venne salvato. Rivelazione 8:1 dichiara che c'era silenzio nel Cielo. Questa sarà stata la situazione a partire dal 21 Maggio del 1988, perché nel Cielo si ha gioia ogni volta che un peccatore si pente. Nel Vangelo di Luca capitolo 15, versi da 4 a 32, la Bibbia descrive questa gioia nel Cielo, una gioia che non avviene in silenzio.

Abbiamo imparato che il 21 Maggio del 1988 è stato l'ultimo giorno dell'epoca della chiesa ed è stato anche il primo giorno dei 23 anni del periodo della Grande Tribolazione, durante il quale Satana è stato utilizzato da Dio per regnare ufficialmente in tutte le chiese così come in tutto il mondo. Durante i primi 2.300 giorni di questo periodo di 8.400 giorni lo Spirito Santo è stato ritirato da tutte le chiese così come da tutto il mondo. Questo ha prodotto silenzio nel Cielo. Questa triste situazione deve continuare nelle chiese fino alla fine dei 23 anni del periodo della Grande Tribolazione. Ad ogni modo, cominciando

2.300 giorni dopo il 21 Maggio del 1988 (la fine dell'epoca della chiesa) lo Spirito Santo discese di nuovo sulla terra, dando vita a quello che la Bibbia chiama "l'ultima pioggia" (Zaccaria 10:1; Giacomo 5:7) in tutto il mondo (ma in nessuna chiesa) e Dio dette inizio ad una grande mietitura finale di salvezza, portando gioia in Cielo. Questa salvezza non avviene in nessuna chiesa, ma continuerà fuori dalle chiese fino alla fine della Grande Tribolazione, il 21 Maggio del 2011.

Poiché nel principio del periodo della Grande Tribolazione (il 21 Maggio del 1988) Cristo tolse il settimo sigillo, il sigillo finale da questo libro, rispetto al quale Daniele era stato comandato di sigillare, adesso noi possiamo capire perché, durante questi ultimi anni, Dio ci ha rivelato così tanta verità dalla Bibbia. Questo comprende il tempo preciso della fine e le molte cose che riguardano il piano del Giudizio di Dio. La parola "tempo" è un sinonimo della parola "ora." Il Giudizio si riferisce al Giorno del Giudizio che spesso è chiamato "Il Giorno." Quindi, conoscere il tempo e il Giudizio così come profetizzato nel libro di Ecclesiaste capitolo 8, verso 5, è conoscere il "giorno" e "l'ora." Questo si inserisce perfettamente con la misericordia e l'amore di Dio per il mondo intero. Ricordate, Dio diede a Noè l'informazione precisa del momento del diluvio in maniera che lui potesse avvisare il mondo dell'imminente distruzione. Allo stesso modo, Dio comandò al profeta Giona di dare al popolo di Ninive il giorno preciso in cui Dio aveva progettato di distruggere la città di Ninive. Allo stesso modo, nella Sua misericordia e amore Dio ha dato ai veri credenti dei nostri giorni il tempo esatto del Rapimento, che è il primo giorno del Giorno del Giudizio, in modo che loro possano avvertire il mondo. Quanto è gentile, quanto è grazioso e quanto è amorevole Dio. Meravigliosamente, Dio sta ancora salvando moltissime persone oggi (Rivelazione 7:9-14) così come Lui salvò i cittadini di Ninive ai giorni di Giona (Matteo 12:41).

UN AVVISO SOLENNE A COLORO CHE SONO NELLE CHIESE

Una conoscenza del tempo reale del Rapimento e una comprensione del Giorno del Giudizio è di enorme significato. Dio avverte nella prima lettera ai Tessalonicesi capitolo 5, versi 2 e 3 del Giorno del Giudizio che viene per distruggere

coloro che negano che, prossimi al tempo della fine del mondo, i veri credenti conosceranno il tempo (l'ora) del ritorno di Cristo per portare in Cielo (il rapimento) i veri credenti e dare inizio al Giorno del Giudizio (il giorno). In questi versi Dio ci dice:

“Poiché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. Quando infatti diranno: Pace e sicurezza, allora una subitanea rovina cadrà loro addosso, come le doglie di parto alla donna incinta e non scamperanno affatto.”

In Rivelazione capitolo 16, verso 15, Cristo insegna che Lui stesso ritornerà come un ladro (vedi anche Rivelazione 3:3). Cristo evidentemente non è un ladro. Lui è il Santo Dio. Ma Egli ed il Giorno del Giudizio verranno come un ladro. Nel Vangelo di Giovanni capitolo 10, verso 10, Dio descrive cosa fa un ladro quando viene: **“Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere.”**

Quindi, quando Cristo ritorna con il Giorno del Giudizio, viene per portare via la vita e per distruggere coloro per cui Egli viene come un ladro.

IL LADRO VIENE NELLA NOTTE

Cristo e il Giorno del Giudizio vengono nella notte. In 1 Tessalonicesi capitolo 5, verso 3, Cristo ci dice: **“Quando infatti diranno: Pace e sicurezza, allora una subitanea rovina cadrà loro addosso, come le doglie di parto alla donna incinta e non scamperanno affatto.”** Poiché la distruzione viene su di loro, noi possiamo sapere con certezza che queste persone non sono salvate. Non essere salvato significa essere nell'oscurità spirituale. Loro sono nella notte. Il Giorno del Giudizio viene per loro come un "ladro di notte." Tuttavia loro credono di essere in pace con Dio e sicuri sotto la Sua cura. CHI SONO QUESTE PERSONE?

Il linguaggio di questo verso descrive perfettamente tutti coloro nel mondo che il 21 Maggio del 2011 ancora seguono la chiesa. Poiché le chiese insegnano moltissime cose che non risultano fedeli alla Bibbia, compreso il piano di salvezza che è contrario alla Bibbia, e lo Spirito Santo ha ormai abbandonato tutte le chiese, coloro

che ancora seguono le chiese il 21 Maggio del 2011, non sono salvati. Tuttavia le chiese insegnano ai loro fedeli che:

1. Loro come membri confessanti della loro chiesa sono salvi e sicuri nella cura di Cristo.

2. Nessuno può sapere il giorno o l'ora del ritorno di Cristo. Perciò, loro sono sicuri che Cristo ritornerà come un ladro di notte.

Queste care persone non si rendono affatto conto di trovarsi nella notte spirituale, una condizione che garantisce che quando Cristo ritornerà, loro saranno distrutte nel Giorno del Giudizio. ***Che cosa terribile!*** Sono i veri credenti che conoscono il tempo (l'ora) e moltissime cose riguardo al Giorno del Giudizio (il giorno). I veri credenti non sono nella notte dell'oscurità spirituale.

RICORDATE, Dio è molto, molto misericordioso e amorevole. C'è ancora speranza per chiunque implori umilmente, che supplichi e chieda a Dio di poter essere salvato.

Per imparare di più riguardo ai dettagli della fine del mondo, siete invitati a scrivere a Family Radio, Oakland, California 94621, USA per chiedere questi libri gratuiti, oppure potete leggerli sul nostro sito-web, www.familyradio.com

- **Spero che Dio Mi Salverà**
- **Ci siamo quasi**
- **A Dio la gloria!**

Se avete qualche domanda su ciò che avete letto o se volete ricevere una guida sulle frequenze d'ascolto delle nostre trasmissioni in tutto il mondo, per favore scrivetece al seguente indirizzo:

**Family Radio
Oakland, California 94621
USA**

Su Internet: www.familyradio.com

E-mail: international@familyradio.com

Family Radio trasmette in più di 50 lingue in tutto il mondo

Family Radio è un ministero di trasmissioni Cristiane basato sulla Bibbia che non appartiene a nessuna denominazione